

Pavia, la prima in Italia

Farmacia virtuale: qui gli studenti imparano il lavoro



PAVIA

Una professione che negli anni è cambiata richiede una formazione adeguata. Per aiutare i farmacisti di domani, l'Università di Pavia ha inaugurato ieri la prima farmacia virtuale d'Italia in cui gli studenti potranno confrontarsi con insegne, fondali, arredi tipici di una farmacia. «La riforma di tre anni fa - spiega Simona Collina, direttrice del dipartimento di Scienze del farmaco - ha introdotto il tirocinio e la prova pratica per la laurea abilitante. Uno studente deve trascorrere in farmacia sei mesi obbligatori in cui se commette un errore, il danno può essere rilevante. Attraverso la farmacia virtuale diamo loro la possibilità di sperimentare le situazioni in cui si imbattono in un ambiente protetto». Al centro dell'attività didattica nata dalla collaborazione tra docenti, ordine dei farmacisti e governance di ateneo, c'è il software di simulazione Mydispense, sviluppato dall'Università Monash di Melbourne. «Siamo venuti a conoscenza della piattaforma grazie ai contatti che il professor Giovanni Ricevuti - dice Pasquale Linciano docente del gruppo di lavoro che ha sviluppato il progetto -, abbiamo deciso di investire e, dopo due anni, siamo pronti».

M.M.